

<b>Mittente</b>	Tarabotti Arcangela	<b>Destinatario</b>	de Fiubet Marguerite
<b>Data</b>	1644	<b>Tipo data</b>	Congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	[Venezia]	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	La partenza di Vostra Signoria Illustrissima non può succedere senza un		
<b>Contenuto</b>	Augura alla destinataria, che parte per Roma [con la zia Anne des Hameaux; per la lettera a lei scritta in questa occasione vd. "Sono da me effettuati i comandi di Vostra Eccellenza Illustrissima in materia"], un felice viaggio. La invita a pregare per lei una volta giunta alla "santa casa di Loreto e ne' sacri luoghi di Roma". Desiste dal chiedere la grazia di veder pubblicato un suo libro perché non soddisfa completamente il gusto "di sua eccellenza" [aveva probabilmente chiesto il sostegno di Anne des Hameaux per stampare a Roma la 'Tirannia paterna', pubblicata postuma con il titolo 'La semplicità ingannata. Di Galerana Baratotti', Leida, Gio. Sambix, 1654].		
<b>Fonte</b>	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, pp. 293-294		
<b>Compilatore</b>	Locatelli Giulia		